

## **Premessa**

L'importanza che le relazioni amicali rivestono nel percorso evolutivo, ed in particolare nel periodo adolescenziale e pre-adolescenziale, è stato più volte sottolineato da una vasta letteratura sull'argomento. Le ricerche condotte hanno dimostrato come l'amicizia svolga una funzione chiave nello sviluppo della dimensione emotiva e sociale; come essa promuova le capacità di tipo socio-cognitivo e le abilità di ragionamento morale; come essa favorisca sentimenti di autostima e di valutazione positiva del sé. Essa, inoltre, è considerata una fonte insostituibile di supporto sociale, specialmente in quelle situazioni che possono dimostrarsi particolarmente stressanti e può proteggere dai costi psicologici che sono associati ai comportamenti di vittimizzazione e alle condotte devianti. La mancanza di relazioni intime, al contrario, può rendere particolarmente vulnerabili agli effetti di esperienze negative con i pari e si accompagna ad elevati indici di solitudine, timidezza, estrema sensibilità e tendenza alla depressione. Lo sviluppo di relazioni amicali autentiche è inoltre una questione strettamente connessa alle tematiche riguardanti la dispersione scolastica ed il disagio.

Riuscire a garantire una "qualità relazionale" all'interno delle strutture scolastiche è di per sé il primo antidoto contro i più che mai attuali fenomeni di bullismo, violenza e devianza minorile.

In linea con quanto sopra enunciato il Progetto "**AMICO E'.....**" - partendo da un atteggiamento adulto positivo - si pone come obiettivo primario quello di agevolare la costruzione di relazioni amicali autentiche da parte dei pre-adolescenti e degli adolescenti, affinché i loro comportamenti possano contribuire in maniera positiva allo svolgersi della vita sociale e scolastica.

Per far questo, il progetto offre valide risposte alle esigenze che un minore ha nel suo percorso di crescita verso l'età adulta e facilitata:

- lo sviluppo intellettuale, offrendo strategie di apprendimento con un ampio uso di stimoli creativi che consentano la creazione di una saldatura fra le discipline curriculari - troppo spesso percepite come arido nozionismo - ed il vissuto dei ragazzi,
- dello stile personale, che attraverso il coinvolgimento valorizza le capacità di tutti, anche dei meno dotati,
- uno sviluppo affettivo armonioso poichè, attraverso il suo svolgersi, il progetto abbraccia tutti gli aspetti della crescita affettiva e relazionale del giovane, portandolo a esplicitare liberamente i suoi sentimenti, a sviluppare lo spirito critico, la capacità di fare delle scelte costruttive, di essere ben inserito nel gruppo dei pari ed nel gruppo sociale più ampio comprendente sia gli adulti di riferimento, sia la collettività;
- stimola una più efficace presa di coscienza del sé corporeo in quanto integra le attività di apprendimento con gli input derivanti dalle strategie relazionali delle dinamiche di gruppo;
- tiene nel massimo conto i criteri più attuali della pedagogia che indicano come l'apprendimento passi attraverso la scoperta personale e la sfera affettiva ed emozionale.

In questo percorso gli studenti avranno l'opportunità di sviluppare conoscenze e consapevolezza riguardo alla strutturazione delle relazioni amicali ma anche di individuarsi come oggetto implicito; si incontreranno autenticamente prendendo atto da un lato delle specificità individuali e, dall'altro, della possibilità di sperimentare tutti quanti gli stessi vissuti. Riflettendo sul senso delle relazioni e sulla natura dei rapporti di amicizia matureranno dunque capacità di differenziazione e al contempo si sentiranno facenti parte di un gruppo di simili.

## **Il percorso**

Il concetto di amicizia, di lealtà verso la persona di cui ci fidiamo e che a sua volta si fida di noi, visto e vissuto attraverso un percorso composto da 4 incontri che ripercorrono duemila anni di cultura, dall'Odissea a Guerre Stellari, passando da Shakespeare e Tom Sawyer, per capire ed apprendere come l'Amicizia - nelle sue varie manifestazioni e con i suoi limiti- abbia sempre mosso l'intelletto e suscitato la curiosità dell'uomo. Perché l'amicizia è uno di quei sentimenti che nessuno può permettersi di allontanare.